



## Impugnato reintegro di De Angelis

Dante De Angelis, il macchinista delegato alla sicurezza, licenziato da Trenitalia nell'agosto 2008 per aver rilasciato dichiarazioni su incidenti avvenuti a Eurostar, il 21 novembre tornerà davanti al giudice, questa volta alla Corte d'appello di Roma. Il gruppo Fs ha impugnato la sentenza di reintegro del Giudice del lavoro, Dario Conte, dell'ottobre del 2009.

## In Breve

EURO/DOLLARO: 1,3471

FTSE MIB  
15.198  
-1,43%

ALL SHARE  
15.982  
-1,37%

### SANITÀ

#### Mobilitazione contro tagli e ticket

Il sindacato di Corso Italia ha indetto una giornata di mobilitazione nazionale per oggi per richiamare l'attenzione dei cittadini sullo stato di difficoltà in cui versa la sanità pubblica. Le ultime manovre hanno prodotto pesanti tagli alle prestazioni e i ticket pesano sui bilanci delle famiglie.

### ELETTRICITÀ E GAS

#### Enel Energia supera i 7 milioni di clienti

Enel Energia ha più di 7 milioni di clienti: hanno scelto un'offerta per la fornitura di elettricità e gas. In particolare, circa una famiglia su sei in Italia è cliente di Enel Energia e circa un'impresa su cinque. Dai dati rilevati dal Gse emerge poi che il 72,5% dell'energia venduta da Enel è «verde», una percentuale che raddoppia la media nazionale.

### WHIRLPOOL

#### Investimenti per 42 mln nel triennio 2011-2013

Si conferma il ruolo di Comerio e Casinetta come centri nevralgici delle operazioni di Whirlpool per la regione che copre Europa, Medio Oriente e Africa e la volontà di investire circa 42 milioni di euro nel triennio 2011-2013 per innovazioni di prodotto e processo e per la ricerca tecnologica. Comerio resta il centro direzionale.

→ **La legge di stabilità** riduce del 25% il monte-compensi già fermo al '98

→ **Una rete** di 15 consorzi al centro di una forte riorganizzazione

# I Caaf Cgil alle prese con i tagli «A rischio i servizi ai cittadini»

Chiusa ieri a Roma la tre giorni dell'assemblea nazionale dei Caaf Cgil. Un consorzio con 1.500 dipendenti che fornisce servizi in tutt'Italia ipotecato dalla legge di stabilità che taglia pesantemente le risorse.

**MASSIMO FRANCHI**

ROMA

Una realtà consolidata, 15 consorzi sparsi lungo la penisola, 60 società fiscali convenzionate, 1.500 dipendenti più altri 2mila assunti stagionalmente per compilare le dichiarazioni, messa a rischio dalle ultime manovre del governo Berlusconi. I Caaf (Centri autorizzati di assistenza fiscale) Cgil si sono ritrovati per la seconda assemblea nazionale, chiusa ieri a Roma dall'intervento di Susanna Camusso. E proprio il segretario generale ha annunciato la volontà di dare ai dirigenti dei Caaf quella «legittimità politica e di responsabilità» all'interno della confederazione che «un sistema così importante e radicato merita».

Una tre giorni in cui i dirigenti di tutt'Italia hanno affrontato e discusso tutte le problematiche politiche ed organizzative. Come ha ricordato nella relazione Mauro Soldini, presidente del consorzio, infatti «la legge di stabilità ha previsto la pesante riduzione dei riconoscimenti nella misura di circa il 23-25% di un monte-compensi già inadeguato



Foto Ansa

Dichiarazione dei redditi presso un Caaf

perché fermo a quanto stabilito nel 1998, con il solo riconoscimento dell'adeguamento Istat».

Durante il dibattito, i dirigenti locali hanno espresso le loro difficoltà, prima fra tutte «i controlli continui subiti» e «la frustrazione nell'essere trattati come nemici dagli altri Caaf e dalla Guardia di Finanza». Il segretario della Cgil del Lazio, Claudio Di Berardino ha chiesto che «le mancate entrate non siano scaricate solo sui cittadini, aumentando le tariffe».

Prima dell'intervento di chiusura della Camusso, Soldini ha poi tirato le fila del confronto, annunciando di «voler riorganizzare la struttura, senza scorciatoie», dandosi l'obiettivo di «medio termine di dare ai sin-

goli Caaf regionali una catena decisionale più stretta».

Una riorganizzazione che Susanna Camusso ha apprezzato e fatto propria. «Il nostro sistema di servizi ai lavoratori, di cui voi siete parte integrante, è parte della discussione interna all'interno della Cgil. Andiamo incontro ad una stagione di crisi, che nel 2012 sarà ancora più grave, in cui i bisogni delle persone aumenteranno. E questo è un terreno di cui dobbiamo discutere anche con le altre organizzazioni sindacali che forniscono gli stessi servizi». Poi il segretario generale ha voluto sottolineare la particolarità dei Caaf Cgil, «coerente con la nostra identità»: «Non siamo una multiservizi, noi parliamo dei bisogni dei lavoratori e pensionati. E la risposta ai loro bisogni deve essere una fidelizzazione non solo in chiave di servizi offerti». Poi la chiusura, che ha «scioccato positivamente» (Soldini dixit) gli stessi dirigenti dei Caaf: «Chi lavora nei servizi è un dirigente dell'organizzazione a tutti gli effetti, non è un lavoratore di sportello o di pratiche tecniche. Ma questo - specifica Camusso - significa una presenza politica, una risposta politica ai problemi di chi si rivolge a voi». Poi l'ultimo annuncio, ancora meglio accolto: «Proprio per questo alcuni di voi saranno nella delegazione che discuterà con il governo della delega fiscale». ♦



# RICARICACI

DAI CREDITO ALL'INFORMAZIONE INDIPENDENTE.  
SOSTIENI RADIO POPOLARE ROMA.  
BASTANO 4 EURO AL MESE.

WWW.RADIOPOPOLAREROMA.IT - 06 89 92 91 41

**Popolare**  
NETWORK